

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO MUNICIPIO II****DELIBERAZIONE N. 35****PRATICA DEL “CAFFÈ SOSPESO” E DEL “PASTO SOSPESO”**

Anno 2019

Verbale n. 37

Seduta pubblica del 24 luglio 2019

Presidenza: Guido Capraro

L'anno duemiladiciannove, il giorno di mercoledì 24 del mese di luglio, alle ore 10.35, previa trasmissione degli inviti per le ore 10.30 dello stesso giorno, come da notifiche ai sensi della vigente normativa, nella sede del Municipio, sita in via Dire Dava n.11, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma II, in seduta pubblica e in seconda convocazione.

Partecipano alla seduta, in qualità di Segretari, il Direttore Vitaliano Taccioli e la F.D.A. Lucia Carmigani.  
(OMISSIS)

Alle ore 10.35 il Presidente del Consiglio Capraro Guido assume la Presidenza del Consiglio e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento del Consiglio Municipale, all'appello dei Consiglieri.  
(OMISSIS)

Eseguito l'appello alle ore 10.35 risultano presenti i seguenti Consiglieri:

BERTUCCI SANDRA A.  
CARACCILO VALENTINA  
GAGLIASSI ELISABETTA  
PAOLO HOLLJWER

BOCA CATERINA  
CORTESE FABIO  
MANFREDI CARLO L.  
ROSSI PAOLA

CAPRARO GUIDO  
DI TURSI PATRIZIO  
MANNO CELESTE  
TABACCHI PAOLO

Risultano assenti la Presidente del Municipio Del Bello Francesca ed i seguenti Consiglieri: Andreoli Giorgio, Bogino Gianluca, Coletta Martina, Ferraresi Roberto, Fois Fabio, Lattanzi Rita, Leccese Paolo, Montagna Isabella, Rollin Andrea, Scicchitano Giuseppe, Seddaiu Giovanna M., Signorini Andrea.

Il Presidente constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.  
(OMISSIS)

Il Presidente nomina quali scrutatori i Consiglieri: Cortese, Manno, Bertucci.  
(OMISSIS)

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento del Consiglio Comunale, l'Assessore Giovanelli Gian Paolo.

(OMISSIS)

Nel corso della seduta entrano i Consiglieri: Leccese Paolo (ore 10.37), Bogino Gianluca (ore 11.20).  
(OMISSIS)

#### PREMESSO

Che esiste da tempo nella tradizione napoletana la pratica del cosiddetto “caffè sospeso”, che prevede il pagamento di un caffè presso un bar a vantaggio di un anonimo e futuro avventore, che trovandosi in una situazione di difficoltà economica e sociale può beneficiare e trovare sollievo nell'altrui solidarietà;

che tale pratica, oggetto negli anni di attenzioni e studi di carattere storico e sociale, è stata riproposta in molte città d'Italia e del mondo.

#### CONSIDERATO

Che il caffè sospeso rappresenta un esempio splendido di filantropia, nato spontaneamente in seno alla società napoletana degli inizi del XIX Secolo. Il grande valore di tale iniziativa non concerne quindi unicamente il sostegno per chi versa in situazioni difficoltose, ma offre la possibilità di radicare all'interno della comunità locale dei sinceri e diffusi valori di appartenenza;

che ancor più considerevole è il fatto che fenomeni di questo genere possono diventare modelli culturali importanti, utili a rafforzare il senso di solidarietà di una comunità umana. L'insieme delle cognizioni intellettuali ed empiriche concernenti comportamenti di questo tipo, rielaborate in chiave collettiva, può infatti essere riconvertito in elementi costitutivi della personalità morale e dell'identità etica generale;

che il Municipio si trova nella doverosità di approcciarsi al tema della cultura non solo nella sua accezione di offerta di contenuti intellettuali ma in quella più ampia di costruzione di un complesso di istituzioni sociali, concettuali e comportamentali;

Che per fare ciò è imprescindibile la necessità di veicolare contenuti utili all'identificazione consapevole da parte della cittadinanza degli strumenti necessari all'adozione di stili di vita, costumi o comportamenti che complessivamente ne qualificano in maniera positiva la sensibilità e la coscienza collettiva;

che l'adozione della pratica del caffè sospeso, con un progetto del Municipio che ne regoli e guidi la diffusione, può divenire un elemento di concreto sostegno nei confronti dei cittadini che versano in stato di indigenza, soprattutto se senza dimora, in particolare nei mesi invernali.

#### CONSIDERATO INOLTRE

che dall'esperienza positiva del caffè sospeso, già di per sé replicabile e replicata, possono nascere nuove e simili forme di sostegno e solidarietà, di natura simile ma riguardanti settori diversi del commercio. Non è infatti difficile immaginare che possano essere oggetto della medesima prassi generi alimentari differenti;

che di recente si è diffusa anche la pratica del “Pasto sospeso” che, ispirandosi sempre alla tradizione del caffè sospeso, si propone di consentire ai cittadini che vogliono aderire all'iniziativa di effettuare la donazione di un pasto, ad esempio presso bar, pizzerie, tavole calde, da offrire alle persone che si trovano in stato di necessità, sostenendo l'idea che l'aiuto alimentare può essere riconosciuto anche in contesti ordinari;

che il pasto sospeso come il caffè sospeso sono gesti di solidarietà che possono contrastare il divario sociale che spesso caratterizza le grandi città e favorire la diffusione tra la popolazione di una cultura della solidarietà che passa anche attraverso gesti quotidiani e non esclusivamente azioni specifiche fatte in contesti generalmente vocati alle attività di volontariato;

che la Commissione II Politiche Sociali – Rapporti con le ASL – Politiche Abitative – Sicurezza nella riunione del 4/6/2019 ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione con la seguente votazione: Favorevoli 4 (Boca, Bogino, Caracciolo, Fois);

che la Commissione V Commercio – Affissioni e Pubblicità – O.S.P. – Mercati – Tributi – Attività Produttive nella riunione del 12/6/2019 ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione con la seguente votazione: Favorevoli 6 (Leccese, Capraro, Manno, Bogino, Gagliassi, Di Tursi);

#### PRESO ATTO

Che in data 2/7/2019 il Direttore della Direzione Socio Educativa del Municipio Roma II, con nota prot. CB n. 104261 ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto”

Il Direttore della Direzione Socio Educativa

F.to dott. Antonino De Cinti

Che in data 15/7/2019 il Direttore del Municipio Roma II, per il Direttore di Direzione Tecnica con nota prot. CB n. 109099 ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto”

p. Il Direttore della Direzione Tecnica

F.to dott. Vitaliano Taccioli

che in data 15/7/2019 il Direttore del Municipio Roma II, con nota prot. CB n. 109102 ha attestato, ai sensi dell’art. 31 comma 2 lett. d) del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione Municipale.

Il Direttore del Municipio

F.to dott. Vitaliano Taccioli

Che la presente deliberazione non ha rilevanza contabile;

#### TENUTO CONTO

Che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari nella riunione del 15/7/2019, ha ritenuto di calendarizzare per l’inserimento all’ordine del giorno del Consiglio municipale, senza la necessità dell’ulteriore passaggio presso la Commissione medesima, avendo ricevuto parere favorevole da parte degli Uffici, così come previsto dall’art. 84 comma 4 del Regolamento del Consiglio Municipale.

Visto il T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.e i.;

Visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione A.C. n. 8 del 07/03/2013;

Visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell’8 febbraio 1999 e s.m.e i.;

Tutto ciò premesso e considerato

## IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA II

### DELIBERA

Di promuovere la pratica del “caffè sospeso” e del “pasto sospeso” all'interno del Municipio attraverso un progetto articolato secondo quanto espresso nelle seguenti modalità:

1. Gli esercizi commerciali che decidano di offrire la possibilità ai cittadini di lasciare un “caffè sospeso” o un “pasto sospeso” possono richiedere l’iscrizione all’apposito albo dei partecipanti al progetto, predisposto dal Municipio entro 3 mesi dalla presente deliberazione. L’iscrizione all’albo è aperta tutto l’anno e si può effettuare sia recandosi presso gli uffici del Municipio Roma II predisposti, sia per email;
2. il Municipio Roma II predispone apposita vetrofania da esporre presso gli esercizi commerciali aderenti al progetto ed iscritti all’albo, nella quale viene indicata l’opportunità per i cittadini di lasciare o prendere il caffè sospeso o il pasto sospeso. Gli esercizi commerciali aderenti al progetto previa iscrizione all’albo possono ritirare la vetrofania presso gli Uffici del Municipio Roma II successivamente indicati dalla Giunta. Il Municipio Roma II si occuperà della stampa degli adesivi. La vetrofania in questione non costituisce un elemento di pubblicità per l’attività commerciale;
3. l’albo degli esercizi commerciali aderenti al progetto viene pubblicato sul sito web del Municipio Roma II e aggiornato continuamente anche al fine di valorizzare l’adesione al progetto da parte degli operatori commerciali del Municipio Roma II;
4. il progetto può essere diffuso sul territorio mediante la stampa nonché presso i luoghi di aggregazione sociale, attraverso materiali illustrativi;
5. gli esercizi commerciali che aderiscono al progetto possono scegliere che tipo di bevanda calda o di pasto caldo o freddo è possibile lasciare in sospeso (caffè, cappuccino, caffè latte, pizza, panino etc.).

(OMISSIS)

Procedutosi alla votazione per alzata di mano, il Presidente ne riconosce la validità e proclama l’esito che è il seguente:

Presenti: 13 (Consiglieri: Boca, Bogino, Capraro, Caracciolo, Cortese, Leccese, Manfredi, Manno, Rossi, Bertucci, Gagliassi, Paolo, Tabacchi)

Votanti: 13 (Consiglieri: Boca, Bogino, Capraro, Caracciolo, Cortese, Leccese, Manfredi, Manno, Rossi, Bertucci, Gagliassi, Paolo, Tabacchi)

Favorevoli: 11 (Consiglieri: Boca, Bogino, Capraro, Caracciolo, Cortese, Leccese, Manfredi, Manno, Rossi, Gagliassi, Tabacchi)

Contrari: 0

Astenuti: 2 (Consiglieri: Bertucci, Paolo)

A seguito del risultato riportato la proposta di deliberazione viene approvata e prende il n. 35 nell'ordine delle deliberazioni del 2019.  
(OMISSIS)

Il segretario  
Vitaliano Taccioli  
Lucia Carmignani

Il Presidente  
Guido Capraro